

ARPA UMBRIA

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 458 del 05/11/2024

**OGGETTO: PRESA D'ATTO COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO DEL
DIPENDENTE ARPA UMBRIA MATR. 395. DECORRENZA PENSIONE: 01/03/2025**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente norme generali sull'azione amministrativa;

Visto il Nuovo Codice Appalti D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

Richiamato il nuovo Codice Appalti, in materia di specifiche ambientali, definisce un modello di organizzazione interna della PA finalizzato alla sistematica introduzione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nel processo di acquisto di beni e servizi in conformità agli specifici decreti ministeriali emanati per alcune tipologie di forniture e, ove tecnicamente possibile, di specifici requisiti ambientali per appalti non normati dai CAM;

Richiamati il Capitolato Generale per l'espletamento delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi indette da ARPA ed il Regolamento per l'affidamento dei contratti in economia;

Vista la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), Regolamento (UE) n. 2016/679;

Visto il Regolamento per la gestione informatizzata dei Provvedimenti Amministrativi, approvato con Determinazione n. 222 del 28 maggio 2019;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia;

Preso atto del Bilancio preventivo economico per l'anno corrente e della relativa assegnazione budget ai CDR;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il Commissario Straordinario si assume la responsabilità del relativo procedimento;

PREMESSO:

- che l'art. 24, comma 6, lettera c), del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito nella legge 22.12.2011, n. 214, prevede per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti del settore pubblico, che il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione c.d. di vecchiaia, adeguato alla speranza di vita per l'anno 2020, come stabilito con Circolare INPS n. 63 del 20/03/2015 ad oggetto: "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2014 – Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita", è determinato in anni 67 d'età anagrafica;

- che l'art. 2 della Circolare INPS n. 11 del 29/1/2019 ribadisce la disapplicazione, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010;

ATTESO - che il medesimo articolo, al comma 7 ribadisce che "il diritto alla pensione di vecchiaia di cui al comma 6 è conseguito in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni.....";

RICHIAMATI:

- l'art. 24 D.L. n. 201 del 6/12/2011 – convertito con Legge n. 214 del 22/12/2011;

- l'art. 15 D.L. n. 4 del 28/1/2019 - convertito con Legge n. 26 del 28/3/2019;

- l'art. 1 - c. 239 - Legge n. 228 del 24/12/2012, come modificato dall'art. 1 - c. 195 Legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di Bilancio 2017); -la Circolare INPS n. 60 del 16/3/2017;

- la Circolare INPS n. 140 del 12/10/2017;

- la Circolare INPS n. 11 del 29/01/2019;

- altresì letto l'art. 73 CCNL comparto Sanità triennio 2016/2018 "cause di cessazione del rapporto di lavoro", tra le quali è compreso il compimento da parte del dipendente del limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente quale causa di cessazione del rapporto di lavoro;

- dato in ogni caso atto che a norma dell'art. 73 lett. a), CCNL comparto Sanità triennio 2016/2018 nel precitato caso di compimento del limite massimo di età la risoluzione del rapporto di lavoro avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista e ha effetto dal primo giorno del mese successivo a quello del compimento dell'età prevista, senza l'obbligo per l'azienda o ente di dare il preavviso o di erogare la corrispondente indennità sostitutiva;

RILEVATO:

- che il dipendente matr. 395, dipendente di ruolo di Arpa Umbria inquadrato nell'area del personale di supporto in qualità di coadiutore amministrativo, compirà anni 67 in data 25.02.2025 per cui avrà diritto a conseguire il diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia con decorrenza 01.03.2025;

- che, il predetto dipendente è stato preavvisato del collocamento a riposo d'ufficio dall'01.03.2025, con nota prot. Arpa n. 18293 del 30/10/2024 della quale confermata ricezione - prot. n. 18311 del 30/10/2024;
- che sono state esplicitamente richiamate nella lettera di preavviso inviata al dipendente le uniche modalità di trasmissione della domanda di pensione all'Inps, in mancanza della quale non sarà possibile da parte dell'Ente istruire e lavorare la pratica pensionistica nell'applicativo Passweb dell'Inps e di conseguenza poi per l'Inps erogare la pensione;
- che a tutt'oggi non è pervenuta copia della domanda di pensione di vecchiaia con protocollo di ricezione Inps;

In ogni caso verificato che il predetto dipendente, alla data di collocamento a riposo (01.03.2025), avrà maturato, come da documentazione agli atti del fascicolo personale e dall'estratto contributivo INPS gestione dipendenti pubblici, una anzianità di servizio ed una anzianità anagrafica tale da conseguire il diritto a pensione, come previsto dalla normativa di riferimento;

ACCERTATA:

- la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e di tutti i presupposti rilevanti per l'adozione dell'atto che si propone, in base ai documenti detenuti e conservati dalla proponente Direzione Amministrativa - Gestione Risorse Umane;
- la legittimità e la regolarità giuridico-amministrativa del procedimento e dei contenuti della presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

DICHIARATA, altresì:

- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 6,7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art.6 bis della L. n. 241/90;
- il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.lgs 30.06.2003, n. 196, come modificato ed integrato con il D.lgs. 10.08.2018, n. 101, di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, ai fini della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio aziendale;

Preso atto delle circolari in materia di quiescenza del personale dipendente, nel tempo emanate dall'INPS, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla gestione dei dipendenti della pubblica amministrazione e richiamato il D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, giusto art. 5, comma 8, nulla è dovuto al dipendente per eventuali ferie maturate e non godute, nonché per eventuali riposi e permessi non fruiti entro la data di cessazione dal servizio;

Ritenuto pertanto prendere atto della cessazione dal servizio del dipendente matr. n. 395 a far data dal 01/03/2025 (ultimo giorno di servizio 28/02/2025);

Stante quanto precede, verificati in sede istruttoria tutti i presupposti di legittimità e opportunità per l'emanazione del presente provvedimento e ritenuto dover provvedere in merito, il Direttore Generale, dispone:

Per tutto quanto premesso,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DETERMINA

Per le causali in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

1. Collocare a riposo d'ufficio, per raggiunti limiti di età (anni 67), il omissis.... (matr. 395), nato il 25.02.1958, dipendente di ruolo di Arpa Umbria inquadrato nell'area del personale di supporto in qualità di coadiutore amministrativo, conseguentemente, dichiarare risolto il rapporto di lavoro intrattenuto con il medesimo, con decorrenza 01.03.2025 (ultimo giorno di servizio effettivo il 28.02.2025);
2. Dare atto che, alla data di collocamento in quiescenza 01.03.2025, il dipendente avrà maturato, come da documentazione agli atti del fascicolo personale e dall'estratto contributivo INPS gestione dipendenti pubblici, una anzianità di servizio ed una anzianità anagrafica tale da conseguire il diritto a pensione, come previsto dalla normativa di riferimento;
3. Cancellare il nominativo ...omissis... (matr. 395) dal relativo ruolo del personale dipendente con pari decorrenza;
4. di predisporre ed inviare all'INPS tutte le istruttorie relative all'erogazione del trattamento di quiescenza e al trattamento di fine rapporto, tramite l'utilizzo della procedura telematica Passweb dell'INPS alla quale Arpa Umbria è abilitata, prevedendo altresì l'eventuale invio di integrazioni economiche future a seguito di nuove norme contrattuali o altre cause;
5. di dare atto che non derivano oneri dall'adozione della presente deliberazione e che, richiamato il D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, giusto art. 5, comma 8, nulla è dovuto al dipendente per eventuali ferie maturate e non godute, nonché per eventuali riposi e permessi non fruiti entro la data di cessazione dal servizio;
6. di dare mandato al Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali, affinché procedano all'istruttoria di quanto previsto relativamente alla cessazione dal servizio del dipendente matr. n. 395;
7. di dare altresì mandato al Servizio Informatico, affinché proceda a far data dal 01/03/2025 alla disabilitazione di tutte le utenze informatiche in essere facenti capo al dipendente matr. n. 395;
8. di comunicare il contenuto del presente provvedimento all'interessato, al servizio di appartenenza e alla Direzione Amministrativa servizio "*Risorse Umane e Relazioni Sindacali*" per il seguito di competenza.

L'istruttore: CALECA SERGIO

**Sottoscritta dal Commissario Straordinario
(PERARI MASSIMO)**

*documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



ARPA UMBRIA

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Proposta n° 557/2024

**OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO DEL DIPENDENTE ARPA
UMBRIA MATR. 395.
CESSAZIONE A FAR DATA DAL 01/03/2025**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi del Regolamento per la gestione informatizzata dei Provvedimenti Amministrativi, approvato con Determinazione n. 222 del 28 maggio 2019, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia li, 05/11/2024

**Il Responsabile
(DI FILIPPO AMEDEO)**

*documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ARPA UMBRIA

DETERMINA N. 458 del 05/11/2024

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Proposta n° 557/2024

**OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO DEL DIPENDENTE ARPA
UMBRIA MATR. 395. CESSAZIONE A FAR DATA DAL 01/03/2025**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi del Regolamento per la gestione informatizzata dei Provvedimenti Amministrativi, approvato con Determinazione n. 222 del 28 maggio 2019, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' contabile del documento istruttorio.

Perugia li, 06/11/2024

**Il Responsabile della Struttura
Finanza e Controllo
(DI FILIPPO AMEDEO)**

*documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ARPA UMBRIA

DETERMINA N. 458 del 05/11/2024

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Proposta n° 557/2024

**OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO DEL DIPENDENTE ARPA
UMBRIA MATR. 395. CESSAZIONE A FAR DATA DAL 01/03/2025**

ATTESTAZIONE CONTABILE

La prenotazione di spesa è stata assunta come segue:

<i>Esercizio</i>	<i>Codice Centro di Budget</i>	<i>C.C.E.</i>	<i>N. prenotazione di spesa</i>	<i>Importo nuova prenotazione</i>

NOTE

L'Istruttore contabile
FRANCIONI BARBARA